

IL PROVVEDIMENTO DI SCARCERAZIONE ERA ARRIVATO DA UN GIORNO NEGLI UFFICI DEL PENITENZIARIO

«**Sia scarcerato**», ma nessuno l'avvisa **Detenuto si uccide in cella a Palmi** - Corriere della Sera - 19-11-09

L'uomo, un 41enne di Bari condannato a Rimini, si è tolto la vita con il fornellino del gas

RIMINI - Stava per tornare in libertà, ma nessuno glielo aveva comunicato. E nessuno glielo potrà più comunicare, dal momento che si è tolto la vita in carcere, in quelle che sarebbero state le sue ultime ore di prigionia. È accaduto martedì scorso nel carcere di Palmi (Reggio Calabria), secondo quanto riporta il Corriere di Rimini. L'uomo, 41, anni, di Bari, era stato condannato nella città romagnola nell'agosto 2008 per il furto di uno zaino in spiaggia. Gli erano stati comminati 4 anni e 5 mesi di pena per una serie di aggravanti fra cui la recidiva specifica.

FALLITO IL TENTATIVO DI OTTENERE I DOMICILIARI - Andati a vuoto i tentativi di ottenere gli arresti domiciliari in una comunità di recupero, il barese era disperato e si è tolto la vita in cella con il fornellino del gas. Ma il provvedimento di scarcerazione era già arrivato da più di 24 ore negli uffici del penitenziario, grazie alla richiesta dell'avvocato Martina Montanari che era stata accolta dalla Corte d'Appello di Bologna. Ora i familiari del detenuto suicida chiedono chiarezza e giustizia. Perché quel provvedimento di scarcerazione non è stato notificato al loro congiunto?